

NUMERO CROMATICO PRESENTA

IF I SHOULD DIE

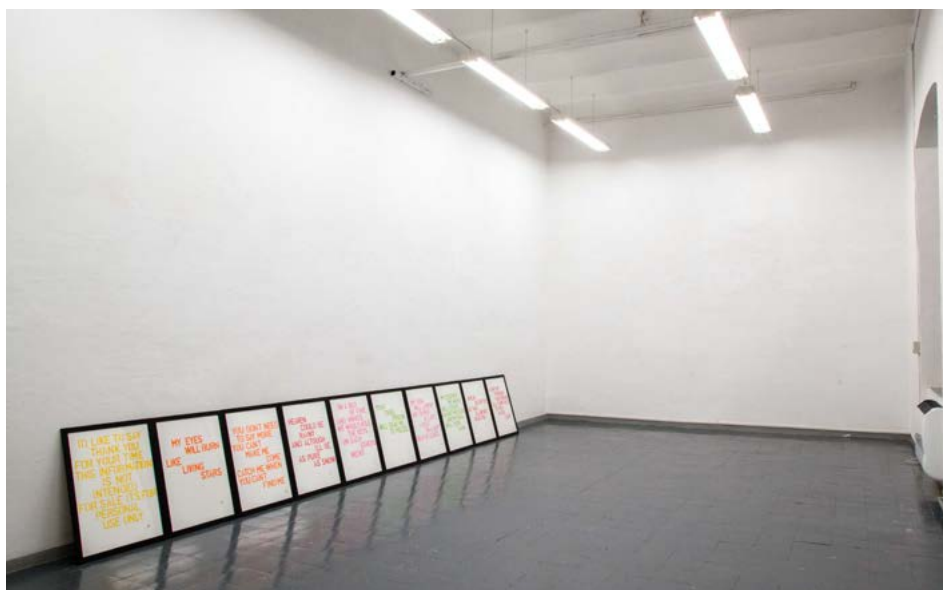
Luogo

Via degli Ausoni 1
00185, Roma

Data

7 → 9 dicembre 2020

Ciclo di mostre chiuse al pubblico



BIOGRAFIA DELL'ARTISTA

Manuel Focareta, artista e ricercatore, vicepresidente di *Numero Cromatico* e redattore della rivista *Nodes*. Si occupa di poesia in relazione alle nuove tecnologie di comunicazione, alla comunicazione visiva e all'Intelligenza Artificiale. I punti focali della sua pratica artistica sono l'astinenza espressiva dell'autore, l'utilizzo di processi generativi nella produzione letteraria e lo studio delle componenti spaziali e visive del testo. Dal 2014 al 2017, ha prodotto opere poetiche utilizzando i Social Media e alcune dating app, coinvolgendo attivamente gli utenti. Negli ultimi anni ha spostato la sua attenzione verso le Reti Neurali Artificiali, con lo scopo di generare testi capaci di attivare il fruitore su grandi temi esistenziali come la morte, l'amore, il lutto, la perdita.

Mostra personale di Manuel Focareta

Manuel Focareta, all'interno del ciclo di mostre *GRAN FINALE*, presenta la prima parte del progetto *If I Should Die*, con una serie di 10 opere su carta. Si tratta di un'antologia di testi poetici, in lingua inglese e sul tema della morte, generati attraverso l'utilizzo di un'Intelligenza Artificiale.

"If I Should Die", oltre ad essere il titolo della mostra e dell'antologia stessa, è lo stimolo verbale usato dall'artista per creare tutti i cinquanta testi della raccolta. In particolare è stata utilizzata una tecnologia capace di prevedere il verso successivo dato un input iniziale.

Il progetto si inserisce all'interno della ricerca di Focareta che da anni si muove su diversi binari: la pratica dell'astinenza espressiva dell'artista, lo studio delle componenti spaziali e visive del testo, la generazione di testi poetici proiettivi per gli utenti e il pubblico attraverso procedure, metodologie e contesti inusuali rispetto alla tradizione letteraria.

Le opere presentate, primo capitolo di un'antologia poetica visiva, scardinano la visione del poeta tradizionale ispirato; queste infatti non sono state create utilizzando i contenuti personali dell'autore ma costruite e progettate per stimolare il pubblico in maniera inusuale sul tema della Morte.

Non a caso, le opere sono caratterizzate da colori vivaci e sgargianti in netta contrapposizione con il loro contenuto testuale con l'obiettivo di generare nel fruitore un senso di straniamento.

If I Should Die pone le basi per ulteriori interrogativi all'interno di *Numero Cromatico*: avremo ancora bisogno degli umani per scrivere testi capaci di emozionare il lettore? Quanto influisce sulla fruizione di una poesia la componente visiva e spaziale del testo? La poesia può essere strumento per generare "immagini" nuove ed inedite?

La ricerca di Focareta apre un'indagine in cui il testo poetico è trattato come elemento, strumento e stimolo multicomponentiale e non esclusivamente come contenitore di materiali emotivi dell'autore.

Info

→ numerocromatico.com
→ numerocromatico@gmail.com

Seguici su

IG → [numerocromatico](https://www.instagram.com/numerocromatico)
FB → [Numero Cromatico](https://www.facebook.com/NumeroCromatico)